

## **Il 25 aprile e la pacificazione necessaria**

Silvio Berlusconi ha deciso di partecipare alla festa della Liberazione di domani.

Molto bene, è veramente il tempo che tutti gli italiani si riappropriino, senza distinzioni, di una festa di cui la sinistra ne ha fatto nel tempo una bandiera di parte. Questa cosa ha assunto ancora maggiore evidenza con l'evento della cosiddetta seconda repubblica, la conseguente discesa in campo del Cavaliere e lo sdoganamento definitivo della destra politica italiana. Il Cavaliere oggi si è deciso a fare un passo che poteva e doveva fare negli anni scorsi, soprattutto quando si è trovato, come ora, al Governo. Ma certo anche la sinistra deve mostrare ancora maggiore maturità isolando quelle minoranze di estremisti che cercano di rovinare una festa che è e deve essere di tutti gli italiani. Quello che è successo nel passato a Milano al sindaco Letizia Moratti, costretta a lasciare il corteo della propria città, non dovrebbe accadere mai più. Al nostro paese serve, ora come non mai, che tutti lavorino per riappropriarsi di una cultura nazionale condivisa per poter consolidare e migliorare una democrazia che, se è sempre stata un pò zoppicante, oggi rischia di peggiorare in maniera irreparabile. Speriamo che domani venga fatto, attraverso il concorso di tutti, un passo in avanti per renderla migliore.